**ADUC - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori**
via Cavour 68 - 50129 Firenze
www.aduc.it

24 gennaio 2023 15:55

# Vino ed etichette. I pessimi metodi per dire che ‘made in Italy’ è bello

di Vincenzo Donvito Maxia

La deputata di FdI Maria Cristina Caretta ha presentato in Commissione Agricoltura della Camera una risoluzione in cui paventa una serie di iniziative per evitare che, in un futuro non ben definito, sia impedito di mettere sulle bottiglie di vino delle avvertenze sui pericoli dell’eccesso di consumo di alcolici. Niente di particolare visto che il partito unico della bordolese, di cui il suo gruppo politico fa parte, batte da settimane questo tasto, più o meno indicando che si tratti di un boicottaggio dell’Unione Europea nei confronti del nostro Paese.

Quello che colpisce in questa risoluzione sono due richieste:
- operare in tutti i tavoli internazionali di competenza, con riferimento all'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO);
- la possibilità di un ricorso alla Corte Ue di Giustizia.

**WTO**. Nei termini in cui viene richiamata l’autorità Organizzazione Mondiale del Commercio e non la Who/Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità), è evidente che per la nostra deputata il problema è solo commerciale. Peccato che i termini in cui si sta muovendo l’Ue siano esclusivamente sanitari. Forse questo aspetto non interessa l’on.Caretta.

**Corte di Giustizia Ue.** Siamo curiosi di conoscere termini e modi con cui si intende fare ricorso. Abbiamo l’impressione che - nello stile di questo polverone che è stato sollevato in materia - si usi solo l’altisonanza e l’autorevolezza di certe istituzioni per accreditare le proprie iniziative e, sotto sotto, anche per mettere una certa paura agli interlocutori.

Brutti i termini di questo confronto, vissuto dai proponenti come una difesa contro una sorta di complotto contro le proprie eccellenze. **E, come in una guerra, non esistono regole e rispetto delle parti, ma solo propaganda e millantato credito.**
*La guerra dell’on,Caretta ci preoccupa, perché da parlamentare rappresenta tutto il Paese e, soprattutto per il “made in Italy”, abbiamo altri e più eccellenti metodi per far valere le nostre qualità e importanze.*

## CHI PAGA ADUC
l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
**DONA ORA (**http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**